

## Lucio Dalla "Treno"

Visit "[Treno](#)" on [MotoLyrics.com](#)

Era appena uscito fuori che sua madre gli diceva  
Quando arrivi almeno telefona  
poi in mezzo alla strada si ? voltato per vedere Ferrara  
e la sua casa mentre nevica  
tra un'ora sono l?, prendo un treno e sono l?  
Arriviamo giusto l? che c'? ancora un po' di luce  
Eccola l? la Jugoslavia quanti alberi come ? verde  
Ha un qualcosa che mi piace  
Va corre in fila verso il duemila  
Ma il treno non si ferma, anzi a vedere come corre  
Va sempre pi? lontano,  
Passa le foreste dell'Europa i ponti, le case  
Fino alle linee della mano  
Chiss? chi era mio padre, chiss? chi era mia madre  
Dimmelo  
Sigarette americane, avessi almeno un po' di pane,  
soldi  
Puttane sono libero  
Va corre in fila il treno verso il duemila  
La stazione di Milano citt? della moda e dei miracoli  
Il treno rallenta va pi? piano  
Non si vede nessuno andiamo via  
Pi? in l? c'? un ponte sul fiume con migliaia di soldati  
Ed alcuni carrarmati  
Passano il confine tra l'Austria e l'Ungheria  
Il treno corre per l'Europa tra due ali di fascisti  
Vecchi, nuovi misti  
Poi sotto un cielo nucleare, mai visto, irreale  
Passa un gruppo di montagne siamo in Russia  
E io che volevo telefonare, non ho niente da mangiare  
Come nevica  
Teresa son qui dentro un sogno  
Dentro un sogno tutto bianco sopra un treno e sono  
stanco  
Non lo so mi stan guardando, sono in tanti qui  
Han la faccia e le mani degli zingari sono tanti come il  
vento sono liberi  
Sono i pensieri della notte, tra le nuvole della notte  
...Ma corre in fila il treno verso il duemila...  
...Il treno verso il duemila...

